

Documento dei Rischi Peculiari (DRP) correlati all'attività di ritiro RAEE presso i Siti di Raccolta

Documento non sostitutivo ed integrativo agli adempimenti di cui al DLGS81 del 09/04/2008 e s.m.i.

IMPRESA

<Ragione Sociale Operatore Logistico>

INDICE

1	DATI IDENTIFICATIVI DELL'OPERATORE LOGISTICO (IMPRESA)	3
2	DATI IDENTIFICATIVI DEI TRASPORTATORI / OPERATORI LOGISTICI INCARICATI.....	3
	<RAGIONE SOCIALE TRASPORTATORE/OPERATORE LOGISTICO N° 1>	3
	<RAGIONE SOCIALE TRASPORTATORE/OPERATORE LOGISTICO N° 2>	4
	<RAGIONE SOCIALE TRASPORTATORE/OPERATORE LOGISTICO N° 3>	5
3	ELENCO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	6
4	ELENCO DELLE ATTREZZATURE	8
5	ELENCO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	9
6	VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLE ATTIVITA'	10
	NOTA METODOLOGICA	16
	VALUTAZIONE DEI RISCHI.....	16

1 DATI IDENTIFICATIVI DELL'OPERATORE LOGISTICO (IMPRESA)

Ragione Sociale	
Indirizzo Sede Legale	
Telefono	
Fax	
Codice Fiscale	
Rappresentante legale	

Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) dell'Impresa	
Nominativo del Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS) aziendale	
Nominativo del Medico Competente	
Nominativo del Direttore Tecnico dell'Impresa (*)	
Nominativo dell'addetto ai sopralluoghi (*)	

(*) *Facoltativo*

2 DATI IDENTIFICATIVI DEI TRASPORTATORI / OPERATORI LOGISTICI INCARICATI

<Ragione Sociale Trasportatore/Operatore Logistico n° 1>

Ragione Sociale	
Indirizzo Sede Legale	
Telefono	
Fax	
Codice Fiscale	
Rappresentante legale	

Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) dell'Impresa	
Nominativo del Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS) aziendale	
Nominativo del Medico Competente	
Nominativo del Direttore Tecnico dell'Impresa (*)	
Nominativo dell'addetto ai sopralluoghi (*)	

(*) *Facoltativo*

<Ragione Sociale Trasportatore/Operatore Logistico n° 2>

Ragione Sociale	
Indirizzo Sede Legale	
Telefono	
Fax	
Codice Fiscale	
Rappresentante legale	

Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) dell'Impresa	
Nominativo del Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS) aziendale	
Nominativo del Medico Competente	
Nominativo del Direttore Tecnico dell'Impresa (*)	
Nominativo dell'addetto ai sopralluoghi (*)	

(*) *Facoltativo*

<Ragione Sociale Trasportatore/Operatore Logistico n° 3>

Ragione Sociale	
Indirizzo Sede Legale	
Telefono	
Fax	
Codice Fiscale	
Rappresentante legale	

Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) dell'Impresa	
Nominativo del Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS) aziendale	
Nominativo del Medico Competente	
Nominativo del Direttore Tecnico dell'Impresa (*)	
Nominativo dell'addetto ai sopralluoghi (*)	

(*) *Facoltativo*

3 ELENCO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Si riporta il seguente elenco delle attività svolte dall'Operatore Logistico o Operatori Logistici /Trasportatori incaricati:

Sito di Raccolta:

DESCRIZIONE ATTIVITA' di Ritiro e Posizionamento Cassone Scarrabile <i>(in ordine presunto di esecuzione)</i>	DURATA DELLA ATTIVITA'
Accesso del' automezzo presso il Sito di Raccolta	All'interno della giornata lavorativa
Scarico a terra del cassone vuoto negli appositi spazi	
Posizionamento automezzo in corrispondenza del cassone pieno da ritirare	
Agganciamento e caricamento del cassone	
Eventuale copertura del cassone con specifico coperchio o con telo fissato con apposite corde elastiche	
Uscita dell'automezzo dal Sito di Raccolta	

DESCRIZIONE ATTIVITA' di Ritiro e Posizionamento Gabbie o Ceste o Contenitori mediante pinza/forca <i>(in ordine presunto di esecuzione)</i>	DURATA DELLA ATTIVITA'
Accesso del' automezzo presso il Sito di Raccolta	All'interno della giornata lavorativa
Scarico a terra delle gabbie o ceste vuote dall'automezzo (l'aggancio della forca/pinza al ragno viene effettuata i prima dell'accesso al Sito di Raccolta)	
Prelievo delle gabbie o ceste piene da terra e posizionamento all'interno del cassone sull'automezzo	
Eventuale copertura del cassone con apposito telo fissato con specifiche corde elastiche	
Uscita dell'automezzo dal Sito di Raccolta	

DESCRIZIONE ATTIVITA' di Ritiro manuale pezzi a terra con cassone <i>(in ordine presunto di esecuzione)</i>	DURATA DELLA ATTIVITA'
Accesso dell'automezzo presso il Sito di Raccolta	All'interno della giornata lavorativa
Scarico a terra del cassone in prossimità della zona di deposito dei RAEE	
Apertura delle porte del cassone	
Prelevamento manuale dei singoli pezzi e posizionamento all'interno del cassone	
Chiusura porte del cassone	
Agganciamento e caricamento del cassone	
Eventuale copertura del cassone con apposito telo fissato con specifiche corde elastiche	
Uscita dell'automezzo dal Sito di Raccolta	

DESCRIZIONE ATTIVITA' di Ritiro manuale pezzi a terra mediante pinza <i>(in ordine presunto di esecuzione)</i>	DURATA DELLA LAVORAZIONE
Accesso dell'automezzo presso il Sito di Raccolta	All'interno della giornata lavorativa
Prelevamento con apposite pinze dei singoli RAEE e posizionamento all'interno del cassone sull'automezzo	
Eventuale copertura del cassone con apposito telo fissato con specifiche corde elastiche	
Uscita dell'automezzo dal Sito di Raccolta	

DESCRIZIONE ATTIVITA' di Ritiro manuale pezzi a terra mediante sponda <i>(in ordine presunto di esecuzione)</i>	DURATA DELLA LAVORAZIONE
Accesso dell'automezzo presso il Sito di Raccolta	All'interno della giornata lavorativa
Abbassamento della sponda idraulica presso la zona di deposito dei RAEE	
Prelevamento manuale dei singoli pezzi e posizionamento all'interno dell'automezzo	
Innalzamento della sponda idraulica	
Uscita dell'automezzo dal Sito di Raccolta	

DESCRIZIONE ATTIVITA'	DURATA DELLA
-----------------------	--------------

di Ritiro gabbie o ceste mediante sponda <i>(in ordine presunto di esecuzione)</i>	LAVORAZIONE
Accesso dell'automezzo presso il Sito di Raccolta	All'interno della giornata lavorativa
Abbassamento della sponda idraulica presso la zona di deposito dei RAEE	
Caricamento delle gabbie/ceste sull'automezzo a sponda idraulica	
Innalzamento della sponda idraulica	
Uscita dell'automezzo dal Sito di Raccolta	

4 ELENCO DELLE ATTREZZATURE

Si riporta l'elenco delle tipologie di attrezzature utilizzate presso il Sito di Raccolta

Attrezzature	Utilizzato
Autocarro con braccio meccanico (gru, pinza, polipo)	☐
Autocarro con pedana idraulica	☐
Autocarro con attrezzatura scarrabile	☐
<Indicare eventuali altre tipologie di automezzo specificandone le caratteristiche>	☐
Cassone scarrabile	☐
	IMMAGINE CASSONE TIPO (facoltativo)
Gabbie/Ceste/Contenitori	☐
	IMMAGINE TIPO GABBIA / CESTA / CONTENITORE (facoltativo)
Macchine, attrezzature ed impianti	Utilizzato
Forca/Pinza	☐

(agganciata al ragno a bordo macchina viene utilizzata per il prelievo delle gabbie/pezzi a terra)	IMMAGINE FORCA/PINZA (facoltativo)
--	------------------------------------

L'Operatore Logistico e gli Operatori Logistici/Trasportatori incaricati sono responsabili della conformità alle norme vigenti delle attrezzature utilizzate e degli obblighi di collaudo, manutenzione e verifiche periodiche nonché del possesso della documentazione.

5 ELENCO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

DPI		Utilizzo	
TIPOLOGIA	PROTEZIONE DA:		Note
Elmetto protettivo 	Urti, colpi al capo	☐ SI ☐ NO	
Scarpe antinfortunistiche 	Contusioni, scivolamento, rischi meccanici	☐ SI ☐ NO	
Guanti 	Rischi meccanici	☐ SI ☐ NO	
Occhiali 	Proiezione schegge, frammenti, ecc.	☐ SI ☐ NO	
Completo impermeabile	Protezione del corpo da agenti climatici avversi (pioggia, freddo, ...)	☐ SI ☐ NO	
Indumenti antifreddo 	Protezione del corpo da agenti climatici avversi (pioggia, freddo, ...)	☐ SI ☐ NO	

Mascherina protettiva 	Protezione delle vie respiratorie da polveri	☐ SI ☐ NO	
Indumenti alta visibilità (gilet) 	protezione da investimento	☐ SI ☐ NO	
Tappi 	Protezione da rumore	☐ SI ☐ NO	
<altra tipologia>	<descrizione>	☐ SI ☐ NO	

Nota: le immagini sono puramente indicative del tipo di DPI da utilizzare. Si ricorda che la scelta del DPI è fatta sotto la responsabilità del Datore di Lavoro dell'impresa.

6 VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLE ATTIVITA'

ATTIVITÀ: Accesso Automezzo presso il Sito di Raccolta.		
<i>DESCRIZIONE DELLA GESTIONE IN SICUREZZA DELL' ATTIVITÀ</i>		
L'automezzo procede all'interno del Sito di Raccolta seguendo il percorso stabilito con apposita segnaletica o da apposite indicazioni o come previsto dal piano di viabilità del Contro di Raccolta fino alla zona di prelievo dei RAEE.		
INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI	STIMA DEL RISCHIO	MISURE CAUTELATIVE E ISTRUZIONE PER ADDETTI
Incidente/investimento/mezzi in movimento	Rischio basso ☐	Formazione autista; Procedere a passo d'uomo e con i dispositivi ottico-acustici attivi; attendere l'uscita dell'utenza o l'assistenza del personale del CdR per limitare l'accesso all'area di lavoro. Utilizzo DPI.
	Rischio medio ☐	
	Rischio alto ☐	
Scivolamento nella fase di discesa/salita dall'automezzo.	Rischio basso ☐	Formazione ed informazione al personale. Utilizzo DPI
	Rischio medio ☐	
	Rischio alto ☐	
<descrizione altro pericolo>	Rischio basso ☐	<descrizione misure cautelative>
	Rischio medio ☐	
	Rischio alto ☐	

ATTIVITÀ: Scarico a terra del cassone vuoto negli appositi spazi. Posizionamento automezzo in corrispondenza del cassone pieno da prelevare e relative operazioni per l'agganciamento e caricamento del cassone stesso.

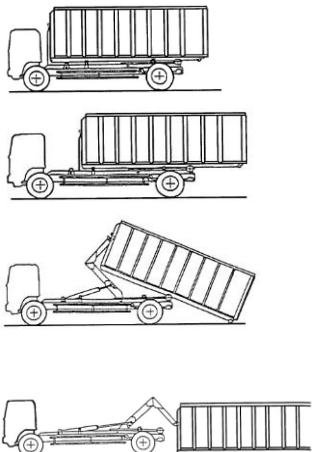
DESCRIZIONE DELLA GESTIONE IN SICUREZZA DELL'ATTIVITÀ

All'interno del sito di raccolta l'automezzo dovrà procedere ad una andatura non superiore al passo d'uomo.

Scarico cassone vuoto:

Ad automezzo posizionato in sicurezza l'operatore dovrà eseguire, dall'interno della cabina, le procedure per lo scarico e il posizionamento del cassone a terra.

Scarico del cassone



Durante l'operazione nessuna persona dovrà sostare in prossimità dell'automezzo in fase di scarico del cassone.

Carico cassone pieno:

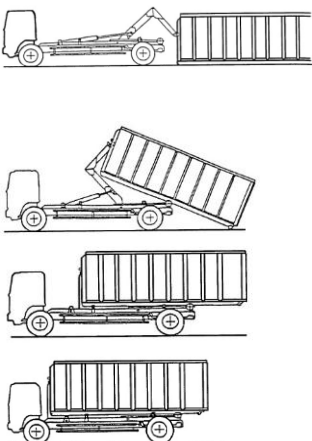
Ad automezzo posizionato in sicurezza l'operatore dovrà eseguire, dall'interno della cabina, le procedure per il carico del cassone pieno.

In caso di cassone scoperto è necessario procedere alla copertura dello stesso con apposito telo/copertura. **fissato con specifiche corde elastiche.**

In caso di cassone provvisto di coperchio fisso o copertura mobile verificare la completa chiusura/fissaggio.

Durante l'operazione nessuna persona dovrà sostare in prossimità dell'automezzo in fase di carico del cassone

Carico del cassone



SCHEDA DI VALUTAZIONE:

INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI	STIMA DEL RISCHIO	MISURE CAUTELATIVE E ISTRUZIONE PER ADDETTI
-----------------------------	-------------------	---

Ribaltamento dell'automezzo	Rischio basso	☐	Controllare a vista la quantità dei RAEE presente all'interno del cassone.
	Rischio medio	☐	Abbassare lo stabilizzatore prima di qualsiasi operazione di carico del cassone.
	Rischio alto	☐	Le operazioni di carico e scarico devono essere effettuate possibilmente su fondo liscio e resistente
Urto con attrezzature o schiacciamento / investimento di personale a terra	Rischio basso	☐	Verificare attentamente l'area di manovra ed allontanare eventuale personale a terra; effettuare le manovre con i dispositivi ottico-acustici attivi
	Rischio medio	☐	
	Rischio alto	☐	
Caduta incontrollata del RAEE durante le fasi carico/scarico	Rischio basso	☐	Assicurare la stabilità, la chiusura dei portelloni posteriori e l'efficacia della copertura del cassone prima di effettuare manovre;
	Rischio medio	☐	Vigilare attentamente affinché il personale a terra non si avvicini nell'area di manovra dei mezzi in movimento.
	Rischio alto	☐	
<descrizione pericolo> altro	Rischio basso	☐	<descrizione misure cautelative>
	Rischio medio	☐	
	Rischio alto	☐	

ATTIVITÀ: Prelevamento manuale dei RAEE sfusi o posti in gabbie/ceste/contenitori e posizionamento all'interno del cassone		
DESCRIZIONE DELLA GESTIONE IN SICUREZZA DELL' ATTIVITÀ		
L'operatore procede, con l'eventuale supporto di appositi carrelli, al caricamento dei RAEE nel cassone scarrabile posizionato a terra.		
SCHEDA DI VALUTAZIONE:		
INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI	STIMA DEL RISCHIO	MISURE CAUTELATIVE E ISTRUZIONE PER ADDETTI
Scivolamento nella fase di movimentazione dei RAEE.	Rischio basso ☐	Indossare guanti, scarpe anti-scivolo e abbigliamento protettivo. Mantenere la superficie del cassone pulita
	Rischio medio ☐	
	Rischio alto ☐	
Investimento	Rischio basso ☐	Attenzione all'eventuale passaggio di altri mezzi presenti. Utilizzo dei DPI.
	Rischio medio ☐	
	Rischio alto ☐	
Schiacciamento	Rischio basso ☐	Far allontanare eventuale personale presente in tale area.
	Rischio medio ☐	
	Rischio alto ☐	

Caduta del carico durante movimentazione	Rischio basso	☐	Prestare attenzione alla stabilità del carico. Utilizzo di DPI.
	Rischio medio	☐	
	Rischio alto	☐	
Apertura e chiusura portelloni del cassone	Rischio basso	☐	Assicurarsi del blocco portelloni con gli appositi ganci. Far allontanare eventuale personale presente in tale area. Utilizzo DPI.
	Rischio medio	☐	
	Rischio alto	☐	
<descrizione altro pericolo>	Rischio basso	☐	<descrizione misure cautelative>
	Rischio medio	☐	
	Rischio alto	☐	

ATTIVITÀ: Prelevamento con apposite pinze dei RAEE e posizionamento all'interno del cassone		
DESCRIZIONE DELLA GESTIONE IN SICUREZZA DELL' ATTIVITÀ		
L'operatore preleva i RAEE mediante pinza meccanica dal luogo adibito allo stoccaggio caricandoli sul cassone scorrevole.		
SCHEDA DI VALUTAZIONE:		
INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI	STIMA DEL RISCHIO	MISURE CAUTELATIVE E ISTRUZIONE PER ADDETTI
Scivolamento nella discesa o salita dall'automezzo	Rischio basso	☐
	Rischio medio	☐
	Rischio alto	☐
Movimentazione del RAEE	Rischio basso	☐
	Rischio medio	☐
	Rischio alto	☐
Caduta del carico dall'alto	Rischio basso	☐
	Rischio medio	☐
	Rischio alto	☐
<descrizione altro pericolo>	Rischio basso	☐
	Rischio medio	☐
	Rischio alto	☐

ATTIVITÀ: Caricamento dei RAEE sfusi o contenuti in ceste o in gabbie o in contenitori su automezzo a sponda idraulica		
<i>DESCRIZIONE DELLA GESTIONE IN SICUREZZA DELL' ATTIVITÀ</i>		
L'operatore procede, con l'eventuale supporto di appositi carrelli, al caricamento dei RAEE sull'automezzo dopo aver provveduto ad abbassare e stabilizzare la sponda idraulica		
<u>SCHEDA DI VALUTAZIONE:</u>		
INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI	STIMA DEL RISCHIO	MISURE CAUTELATIVE E ISTRUZIONE PER ADDETTI
Scivolamento nella fase di movimentazione dei RAEE.	Rischio basso ☐	Indossare guanti, scarpe anti-scivolo e abbigliamento protettivo. Mantenere la superficie del cassone pulita
	Rischio medio ☐	
	Rischio alto ☐	
Investimento	Rischio basso ☐	Attenzione all'eventuale passaggio di altri mezzi presenti. Utilizzo dei DPI.
	Rischio medio ☐	
	Rischio alto ☐	
Schiacciamento da movimentazione dei RAEE o da sponda idraulica	Rischio basso ☐	Far allontanare eventuale personale presente in tale area.
	Rischio medio ☐	
	Rischio alto ☐	
<descrizione altro pericolo>	Rischio basso ☐	<descrizione misure cautelative>
	Rischio medio ☐	
	Rischio alto ☐	

ATTIVITÀ': Scarico a terra delle gabbie/ceste/contenitori vuoti dall'automezzo e carico delle gabbie/ceste/contenitori pieni all'interno del cassone scarrabile con apposite pinze.		
<i>DESCRIZIONE DELLA GESTIONE IN SICUREZZA DELL'ATTIVITÀ</i>		
L'operatore preleva le gabbie/ceste/contenitori vuoti presenti all'interno del cassone assicurandone la presa e posizionandoli a terra. Successivamente preleva le gabbie/ceste/contenitori contenenti i RAEE assicurandone la presa e posizionandoli nel cassone.		
<u>SCHEDA DI VALUTAZIONE:</u>		
INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI	STIMA DEL RISCHIO	MISURE CAUTELATIVE E ISTRUZIONE PER ADDETTI
Scivolamento nella discesa o salita dall'automezzo.	Rischio basso ☐	Mantenere sempre puliti da grasso, olio e fango, i gradini di accesso e gli appigli per la salita al posto di guida. Utilizzo di DPI
	Rischio medio ☐	
	Rischio alto ☐	
Movimentazione del RAEE	Rischio basso ☐	Verificare l'area di manovra della pinza.; e l'assenza di personale e mezzi nell'area di manovra. Utilizzo di DPI
	Rischio medio ☐	
	Rischio alto ☐	

Caduta del carico dall'alto	Rischio basso	☐	Verificare che il RAEE sia correttamente e saldamente afferrato dalla pinza prima della movimentazione. Utilizzo di DPI
	Rischio medio	☐	
	Rischio alto	☐	

ATTIVITÀ: <Titolo descrittivo dell'attività>.		
DESCRIZIONE DELLA GESTIONE IN SICUREZZA DELL' ATTIVITÀ		
<Breve descrizione delle fasi che compongono l'attività in termini di sicurezza>.		
INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI	STIMA DEL RISCHIO	MISURE CAUTELATIVE E ISTRUZIONE PER ADDETTI
<descrizione pericolo>	Rischio basso	descrizione misure cautelative>
	Rischio medio	
	Rischio alto	
<descrizione pericolo>	Rischio basso	descrizione misure cautelative>
	Rischio medio	
	Rischio alto	
<descrizione pericolo>	Rischio basso	<descrizione misure cautelative>
	Rischio medio	
	Rischio alto	

Nota Metodologica

Valutazione dei rischi

Per una uniforme comprensione dei termini usati si riportano le seguenti definizioni assunte a livello Comunitario per i vocaboli “pericolo”, “rischio” e “valutazione del rischio”:

pericolo: proprietà o qualità intrinseca di una determinata entità, avente il potenziale di causare danni o lesioni (per esempio tossicità, infiammabilità, parti rotanti di una macchina, metodi e pratiche di lavoro, ecc.)

rischio: probabilità che il pericolo da potenziale diventi reale, che venga cioè raggiunto il limite potenziale di danno nelle condizioni di impiego e/o di esposizione;

valutazione dei rischi: procedimento di valutazione dell'entità del rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori nell'espletamento delle loro mansioni, derivante dal verificarsi di un pericolo sul luogo di lavoro.

L'entità del rischio è esprimibile mediante la funzione matematica:

$$R = f(M, P)$$

in cui:

R = livello di rischio;

M = magnitudo delle conseguenze (danno per i lavoratori);

P = probabilità o frequenza del verificarsi delle conseguenze.

La magnitudo del danno potenziale può essere stimata:

- ❖ bassa (inabilità temporanea con prognosi minore di 3 giorni);
- ❖ media (inabilità temporanea con prognosi da 3 a 30 giorni);
- ❖ alta (danni irreversibili).

La frequenza del verificarsi dell'evento può essere stimata:

- ❖ bassa (il danno può avere luogo solo in circostanze occasionali);
- ❖ media (il fattore di rischio può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto);
- ❖ alta (esiste una correlazione tra l'attività lavorativa ed il fattore di rischio).

La riduzione del rischio può avvenire mediante l'adozione di:

- ❖ misure di prevenzione atte a ridurre la probabilità del verificarsi di un determinato evento sfavorevole;
- ❖ misure di protezione atte a diminuire l'entità delle eventuali conseguenze dell'evento sfavorevole.

Al fine di decidere quale sia l'intervento più adeguato, è necessario stabilire a priori il livello di rischio accettabile (R_a), per far sì che:

$$R < R_a$$